

Teatro

**Aborto, il dramma
 in palcoscenico**

UGO VOLLI

FINALMENTE un teatro d'intervento, che parla di un problema reale e urgente, come il dibattito sull'aborto e lo fa in maniera lucida e dialettica. È la storia di Keely, una donna americana (Federica Bern), brutalmente violentata dal suo ex marito (Aram Kian) che, rimasta incinta, ha deciso di abortire. Ma viene sequestrata da un commando di un gruppo antiabortista che per imporle una «moratoria» sulla sua scelta la tiene ammanettata al letto e le lava il cervello con opuscoli e discorsi ossessivi. Il gruppo è composto da un prete (Beppe Rosso) e da una vecchia infermiera, Du, (Barbara Valmorin), che però pian piano entra in amicizia con la povera ragazza. La ragazza resiste, non si lascia intimidire, rompe le regole del discorso del prete, continua a sperare di recuperare la sua vita. Quando il gruppo le mette davanti il suo ex marito che si dice pentito dello stupro e le promette un tuosamente una nuova vita in comune, la ragazza crolla e si procura da sola un'emorragia. Sarà la vecchia a salvarle la vita. Bravissimi gli attori, ben ritmata la regia. Molto coinvolgente il risultato.



KEELY AND DU
 Di Jane Martin. Al
Teatro Gobetti di
Torino poi in tournée

